



**COMUNE DI PALADINA**  
PROVINCIA DI BERGAMO

***REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE  
SALE COMUNALI***

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/10/2008



# **COMUNE DI PALADINA**

PROVINCIA DI BERGAMO

## **Indice**

**Articolo 1 - Destinazione delle sale comunali**

**Articolo 2 - Le sale utilizzabili**

**Articolo 3 – Tipo di concessione**

**Articolo 4 – Utilizzo delle sale**

**Articolo 5 – Orario di utilizzo**

**Articolo 6 – Richiesta di concessione d’uso**

**Articolo 7 – Tariffe d’uso e rimborso spese**

**Articolo 8 – Responsabilità del concessionario**

**Articolo 9 – Pulizia delle sale**



# COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

## Art. 1 – Destinazione delle sale comunali

L'Amministrazione Comunale di Paladina intende valorizzare l'utilizzo delle sale comunali destinandole, oltre che alle proprie attività istituzionali, a iniziative di particolare rilevanza culturale e sociale organizzate da enti e istituzioni pubbliche, da associazioni o da altre realtà qualificate del suo territorio.

## Art. 2 – Le sale utilizzabili

Il Comune possiede attualmente tre sale che intende destinare a uso pubblico:

- la SALA CIVICA c/o il centro polifunzionale sito in via M. Curie,
- la sala civica c/o il Municipio sito in Piazza Vittorio Veneto,
- la sala IQBAL MASIH sita in via Paglia.

## Art. 3 - Tipo di concessione

Le predette sale possono essere cedute in uso secondo le seguenti modalità :

**La sala civica di via M. Curie** (con una capienza di 80 posti) viene messa a disposizione per riunioni, assemblee, dibattiti, attività culturali e politiche organizzate direttamente dalla Amministrazione Comunale o da altri enti pubblici e privati, enti di promozione, associazioni, fondazioni, partiti e/o gruppi politici, comitati con o senza personalità giuridica. Le attività potranno essere a ingresso libero o a pagamento.

**La sala civica c/o il Municipio in Piazza Vittorio Veneto** (con una capienza di 90 posti) viene messa a disposizione per riunioni, assemblee, dibattiti, attività culturali e politiche organizzate direttamente dalla Amministrazione Comunale o da altri enti pubblici e privati, enti di promozione, associazioni, fondazioni, partiti e/o gruppi politici, comitati con o senza personalità giuridica. Le attività potranno essere a ingresso libero o a pagamento e non dovranno avere scopo di lucro.

**La sala IQBAL MASIH di via Paglia** (con una capienza di 30 posti) può essere concessa anche a singoli o gruppi di cittadini per finalità specifiche indicate nella richiesta e non in contrasto con le finalità dell'articolo 1.

## Art. 4 - Utilizzo delle sale

L'uso delle sale deve essere pertinente ed improntato al massimo rispetto. Le sale sono dotate di attrezzature e impianti a norma.

Nel caso che al concessionario vengano consegnate le chiavi della sala prima dell'utilizzo, egli è responsabile della apertura e della chiusura dei locali, dell'uso corretto delle apparecchiature elettriche, dello spegnimento del sistema di illuminazione ed eventualmente del disinserimento e del successivo reinserimento del sistema di allarme.



# COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

Per le attività con ingresso a pagamento previste dall'art. 68 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza R.D. 18/06/1931, n. 773, dovrà essere, altresì, acquisita la prevista licenza di esercizio.

## **Art. 5 – Orario di utilizzo**

L'orario di utilizzo delle sale viene stabilito al momento della compilazione della concessione all'utilizzo. L'orario concordato deve essere scrupolosamente osservato.

## **Art. 6 - Richiesta di concessione d'uso**

Le domande di concessione d'uso delle sale devono essere inoltrate alla Amministrazione Comunale su apposito modulo, almeno quindici giorni prima dell'iniziativa. Eventuali richieste avanzate oltre il termine suddetto verranno valutate discrezionalmente dal Responsabile di Settore.

La richiesta deve riportare:

- a. l'Ente, privato o di promozione, o la fondazione, o il comitato organizzatore;
- b. il tipo di iniziativa, il programma dettagliato, compreso l'eventuale titolo o argomento;
- c. la descrizione delle finalità del richiedente;
- d. la data e gli orari.

L'esame delle richieste e la concessione delle sale competono al Responsabile del Settore Affari Generali, che provvederà sulla base di priorità così definite:

- a. l'attività dell'Amministrazione Comunale o in collaborazione;
- b. attività patrocinate;
- c. richieste d'uso in ordine temporale di ricezione delle domande.

Eventuali controversie verranno sottoposte all'esame della Giunta Comunale.

Disdette della richiesta di utilizzo o spostamenti di data, comunicati a seguito del pagamento della tariffa non danno diritto al rimborso della stessa, salvo cause di forza maggiore.

Ove la domanda venga accolta, l'interessato deve pagare – entro tre giorni prima dell'utilizzo - la relativa tariffa, se dovuta, e sottoscrivere l'accettazione delle clausole e degli obblighi contenuti nel presente regolamento.

Nel caso in cui dovessero presentarsi urgenti necessità pubbliche di utilizzare la sala, la Amministrazione ha la facoltà di revocare la concessione, in ogni momento a suo insindacabile giudizio, previa restituzione della eventuale tariffa versata.



# COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

## **Art. 7 – Tariffe d’uso e rimborso spese**

Le tariffe per l’utilizzo delle sale sono deliberate annualmente dalla Giunta tenuto conto dei costi di gestione e delle finalità dei richiedenti. E’ facoltà della Giunta stabilire anche un versamento di un deposito cauzionale.

## **Art. 8 – Responsabilità del concessionario**

Il concessionario è tenuto a rispettare e a far rispettare il presente regolamento, a far mantenere un contegno corretto alle persone presenti, a rispettare tutti gli obblighi di legge previsti dalle vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa e di impiego di minori, nonché all’espletamento, ove necessario, di tutti gli obblighi S.I.A.E..

Il concessionario, inoltre, sarà tenuto responsabile a tutti gli effetti di legge di ogni danno, diretto o indiretto, che dovessero subire persone o beni di proprietà comunale o comunque esistenti nei locali, per effetto o conseguenza dell’uso degli stessi, risarcendone i danni.

Si intende, altresì, obbligato, nell’accettare l’uso della sala, a tenere sollevata e quindi esonerata l’Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi pretesa o responsabilità civile verso terzi in ordine alle ipotesi previste nel presente articolo.

Il concessionario deve, altresì, provvedere al rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 626/94 e s.m.i., nonché all’uso di materiali nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Il mancato rispetto di quanto esplicitato nell’atto di concessione e nel presente regolamento comporta le seguenti sanzioni:

- a) revoca della concessione e diniego di altre future
- b) addebito di una penale che ad insindacabile giudizio del dirigente competente , può essere determinata da € 50,00 a € 5000,00.

I suddetti provvedimenti non inficiano il diritto del Comune di rivalersi sul concessionario per i danni causati su attrezzature e strutture dal comportamento suo e dei presenti.

Non è ammessa nelle sale la presenza di persone in numero superiore a quello previsto dal provvedimento di agibilità rilasciato dal competente organo, cos’ come previsto dall’art. 3 del presente regolamento.

## **Art. 9 – Pulizia delle sale**

Il personale incaricato dal Comune provvederà alla pulizia delle sale. Lo stesso verificherà e comunicherà alla Amministrazione Comunale eventuali rilevazioni di uso improprio o di danneggiamento delle stesse